

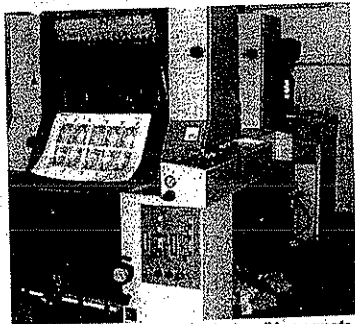


CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB del 6 dicembre 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano

I commercianti lanciano l'allarme: due donne si aggirano tra i negozi con i tagliandi contraffatti Banconote da 100 euro false, Sos a San Giorgio



Pochi giorni fa sequestrate decine di banconote

SAN GIORGIO A CREMANO (gl) - I commercianti lanciano l'allarme: in città tornano a girare le banconote da 100 euro false. Si tratta di tagliandi realizzati da 'professionisti' e curati nei minimi particolari. Ad un primo esame esterno, non si notano differenze con gli originali. E' Lilliana a fare da 'portavoce': la brutta storia è questa. La titolare di un negozio di recente apertura si è sfogata con me. Una 'gentile' cliente, martedì mattina di buon'ora, ha acquistato merce per un valore di 18 euro, pagando con una banconota da

100 euro ben stampata ma falsa. Guarda caso un'altra cliente ha cambiato, nella stessa mattinata un'altra banconota da 100, stavolta autentica. Saranno complici le due donne? Commercianti di San Giorgio ora fate attenzione. Le due donne potrebbero tentare lo stesso trucco anche in queste ore. Ciro spiega che conosce la vincenda: le banconote false venivano stampate proprio a San Giorgio a Cremano. Non molto tempo fa sono state trovate non so quante banconote e tutto il necessario per stamparle. E' una notizia di cronaca di

alcune settimane fa. I commercianti devono avere, o comunque munirsi di quella macchinetta che rivela l'autenticità della moneta carta, dove oltre un certo valore deve sempre controllarla falsa o autentica

che sia, se non sa ad occhio riconoscerla. E Anna racconta che è capitato anche a lei: "Nel mio negozio una signora voleva una bottiglia di spumante da 25 euro e aveva la 100 euro. Dissi di non avere il resto e se poteva cambiare dal parrucchiere di fianco. Uscì velocemente dal negozio passando dal lato opposto. Non è mai più tornata. Quando avevo dubbi, non avevo resto". Ora è scattato lo stato di massima allerta tra i commercianti di Torre del Greco.

Il racconto di una vittima che di recente ha aperto l'attività

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO A CREMANO

Il sindaco rilancia il Premio Massimo Troisi

SAN GIORGIO A CREMANO (gl) - "Ci siamo. Parte la XVIII edizione del Premio Massimo Troisi". Lo annuncia il sindaco Giorgio Zinno.

Oggi alle 18 sarà presentato il programma presso le Ex Fonderie Righetti di Villa Bruno. "Sveleremo il cartellone, gli ospiti della rassegna, le date e tutti gli eventi in cartellone - svela il primo cittadino - sarà una conferenza stampa spettacolo con il direttore artistico Paolo Caiazzo e alcuni artisti che saranno protagonisti di questa edizione. Seguirà buffet". Il sindaco invita i cittadini a



Il sindaco Giorgio Zinno partecipare all'iniziativa. Il Premio Massimo Troisi è un concorso dedicato allo spettacolo, che si svolge a San Giorgio a Cremano: una

vera e propria 'vetrina' nazionale per la città. Il concorso è prevalentemente dedicato ad attori comici e a cortometraggi di genere comico e commedia realizzati da autori italiani e stranieri. La prima edizione, sotto la direzione artistica di Fulvio Iannucci, che ne fu anche l'ideatore, fu istituita nel 1996, a due anni dalla morte di Massimo Troisi, come concorso di corto comico e selezione nuovi attori. Fu preceduto e preparato da una mostra su Troisi curata da Fulvio Iannucci (1995) e da due laboratori teatrali. Nel 2001 si esibì Beppe

Grillo. Da lì si susseguirono gli spettacoli di Renzo Arbore, Elio e Le Storie Tese, Lucio Dalla ed Eduardo De Crescenzo e nel 2004 Tiziano Ferro, che mutarono la formula originaria. Di successo furono le mostre cinematografiche. Dopo uno stop di alcuni anni, il Premio Massimo Troisi tornerà ad essere organizzato dalla Città di San Giorgio a Cremano nell'ottobre del 2017, sotto la direzione di Paolo Caiazzo. Una festa nel ricordo di Massimo Troisi fu organizzata in occasione del decimo anno del suo film Il postino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giorgio a Cremano, piazza Municipio senza luci. Ci pensano i negozianti

SAN GIORGIO A CREMANO - In città è polemica anche sulle luci per il Natale. "In giro quasi tutti hanno inserito nelle proprie abitazioni, nei balconi, nei terrazzi luci e addobbi per accogliere questo Natale - scrive un residente - osservavo piazza Vittorio Emanuele II, è deprimente vedere una delle piazze storiche sede del municipio. Qui non c'è nulla. Né addobbi, né luci. Ma per fortuna ci hanno pensato i commercianti".

SAN GIORGIO

Strade abbandonate Sos degli abitanti

SAN GIORGIO A CREMANO (gl) - Gli abitanti di via Cupa San Michele chiedono alle istituzioni di intervenire con urgenza, per una pulizia della strada. Domenico usa le sue pagine social, per lanciare l'allarme: "Salve, mi aiutate a far arrivare il messaggio a chi di dovere? A nome di tutti i passanti, genitori, bambini. Via Cupa San Michele è lasciata nel degrado e all'incuria. Eppure è uno snodo importante pedonale utilizzato da moltissime persone. Basta poco".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO A CREMANO

Escrementi davanti ai negozi, è bufera

SAN GIORGIO A CREMANO (gl) - Commercianti sul piede di guerra. Da alcuni giorni spesso i negozianti trovano escrementi dei cani davanti all'ingresso dei locali, soprattutto dove sono stati montati alberi con le luci natalizie. I cani vedono il piccolo abete e di istinto alzano la gamba. Ma poi il padrone non pulisce il marciapiede. Federica usa le sue pagine social per chiedere 'aiuto': "Stai per aprire il negozio e trovi come sempre

questo. Accade spesso". E pubblica la foto del suo negozio (a destra). Le risponde Anna: bestie i padroni, io ho un cane da 5 mesi, anche sotto casa hanno montato queste belle decorazioni, che arrivano a terra e il mio cane non lo faccio avvicinare, perché l'odore dell'abete gli stava facendo alzare la zampetta. Fabio è perentorio: telecamere subito e 100 euro di multa ai padroni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

